

Roma, 12 Febbraio 2024
Prot. 219

**Agli Organi Direttivi
Confartigianato Trasporti**

**Ai Presidenti e funzionari/segretari
categoria Trasporti e Logistica**

**Alle Federazioni regionali
Alle Associazioni territoriali
Loro Sedi**

Oggetto: Autotrasporto: resoconto incontro convocato dal Ministro dei Trasporti Salvini sulle problematiche di settore.

Si è tenuto il 7 febbraio u.s. al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'incontro convocato dal Ministro Matteo Salvini con le associazioni dell'Autotrasporto merci, come annunciato in occasione dell'ultima Assemblea nazionale di Confartigianato Trasporti.

UNATRAS, a seguito dell'incontro, ha diffuso immediatamente un sintetico comunicato stampa. Di seguito si fornisce un resoconto dettagliato con i contenuti oggetto della riunione e le posizioni espresse dalla scrivente al tavolo di confronto. In rappresentanza delle nove federazioni nazionali aderenti al coordinamento unitario UNATRAS, è intervenuto il Presidente Amedeo Genedani che ha sollevato il problema dell'aumento generalizzato dei costi e, in particolare, del **costo del carburante**.

➤ **Credito d'imposta gasolio**

Sul tema è stata ribadita la necessità di garantire il pieno recupero delle risorse che residuano dallo stanziamento del credito di imposta per il conto proprio: dei 70 milioni di euro residuali, infatti, soltanto 20 sono stati effettivamente destinati al trasporto merci. Se le risorse non verranno recuperate, le imprese avranno riconosciuto un credito che non arriva al 4% del costo sostenuto nel mese di luglio 2022 per l'acquisto di gasolio (rispetto al 12% promesso). Inoltre, benché il prezzo alla pompa del carburante sia in ribasso, nei mesi scorsi si sono registrati aumenti considerevoli di costo. Per questo motivo è stato rimarcato che le imprese si aspettano un "quid" per compensare anche l'andamento del trimestre giugno-agosto 2023.

➤ **Brennero**

Nonostante l'impegno del Ministro, si è fatto presente che non sono giunti risultati concreti che migliorino le attuali condizioni di restrizione al traffico pesante sul valico italo-austriaco. Entro la fine di marzo il Parlamento europeo interromperà la sua attività e pertanto occorre fare urgente e ulteriore pressione perché arrivino risposte prima della chiusura dei lavori a Bruxelles.

➤ **Autostrada A22**

È stato segnalato che va rivista la norma che vieta il sorpasso lungo tutto il tratto dell'A22; tra le ipotesi anche quella di consentire il sorpasso soltanto durante l'orario notturno.

➤ **Crisi Mar Rosso – Canale di Suez**

I problemi di sicurezza relativi alle rotte tra l'Asia ed il Mediterraneo, fondamentali per l'import-export dei nostri più importanti marchi, stanno determinando forti aumenti dei costi del trasporto container.

Il sistema logistico è tornato a subire l'incertezza dei tempi di consegna a causa, tra l'altro, delle deviazioni su rotte meno pericolose ma molto più lunghe.

Il comparto del trasporto container sta quindi attraversando una pesante crisi, come accadde in occasione degli effetti indotti dal Covid-19 e, pertanto, va sostenuto con misure straordinarie.

➤ **Noli marittimi**

L'autotrasporto che utilizza le vie del mare, in primis le imprese che hanno sede in Sicilia e Sardegna, oltre alle difficoltà del settore che attengono all'eccezionale impennata dei citati costi di gestione, soffre della specifica criticità dell'inarrestabile incremento dei costi dei noli marittimi.

I corrispettivi che gli armatori chiedono, per effettuare il servizio di trasporto dei veicoli da e per le principali isole, negli ultimi anni hanno registrato incrementi a due cifre. Per di più, gli armatori hanno comunicato che, a causa della nuova clausola "ETS Surcharge", i noli subiranno ulteriori aumenti.

Per contenere questi effetti, le associazioni dell'autotrasporto chiedono che il corrispettivo per il servizio di trasporto sia adeguato contemplando automaticamente in fattura anche i costi dei noli marittimi, come già previsto per il gasolio ed i pedaggi autostradali. Un intervento che si potrebbe ottenere agevolmente modificando l'articolo 83-Bis, comma 5, 2° periodo del D1112/2008.

Al Ministro è stato anche richiesto di svolgere un'opportuna verifica sull'effettiva motivazione di questi rincari.

➤ **UMC**

Sono diffusi e insostenibili i biblici tempi di attesa e le disfunzioni che si riscontrano presso gli Uffici territoriali della motorizzazione civile, in gran parte determinati dalla carenza di personale. Va urgentemente trovata una concreta soluzione a tale annosa situazione, che incide pesantemente sull'operatività delle imprese del settore.

➤ **Albo Autotrasporto**

L'Albo nazionale degli autotrasportatori va riformato assegnandogli maggiori poteri, soprattutto in tema di controllo della regolarità dei contratti di trasporto.

➤ **Eurovignette**

Sulle norme che consentiranno agli Stati membri di applicare una maggiorazione agli oneri sull'infrastruttura imposti su specifici tratti stradali altamente congestionati, è stato chiesto il contenimento della percentuale di aumento.

➤ **Ex-Ilva**

Sul nuovo alone di incertezza che grava intorno alle Acciaierie d'Italia, con il rischio concreto di quanto già subito qualche anno fa dagli operatori dell'indotto, Unatras ha sottolineato che occorre dare certezze alle imprese di autotrasporto che hanno lavorato prestando i propri servizi per l'azienda ma che attendono ancora pagamenti pregressi e stanno accumulando ulteriori crediti.

➤ **Ulteriori criticità**

È stata sollevata la mancanza di interventi concreti su quelle che si possono considerare criticità endemiche.

Sempre attuali e cogenti sono la necessità di una revisione della disciplina dei tempi di attesa al carico/scarico, dei tempi di pagamento, dei divieti di circolazione, dei trasporti eccezionali, di alcune specifiche norme del codice della strada, della carenza di autisti. Tutte queste criticità, da quelle più attuali a quelle strutturali, si sarebbero dovute trattare nell'apposito "tavolo delle regole" istituito al Ministero il 17 aprile del 2023.

➤ **Tavolo delle regole**

Il tavolo avrebbe dovuto assicurare un confronto organico e costante con le associazioni sul tema delle regole e del funzionamento del mercato ma in realtà è trascorso quasi un anno e non è mai stato operativo determinando un aggravamento delle criticità.

Alle questioni poste, in conclusione, il Ministro Salvini ha replicato rendendo noto che con il Decreto firmato il 1° Dicembre 2023 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 Gennaio 2024 sono stati sbloccati i 25 milioni di euro stanziati per il rinnovo del parco veicolare che sono operativi con il Decreto Direttoriale che stabilisce le modalità di presentazione e termine delle domande.

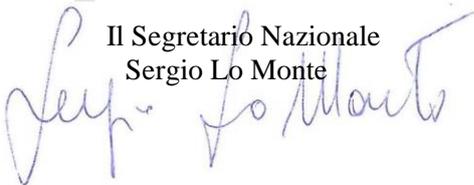
Sulla critica tematica dei divieti unilaterali al Brennero, il Ministro ha confermato la determinazione a procedere con il ricorso alla Commissione e alla Corte di Giustizia. A tal proposito gli uffici ministeriali hanno completato la documentazione.

In materia di riforma degli UMC, Salvini ha informato che sta incontrando i direttori delle strutture territoriali per valutare eventuali aumenti di personale.

Infine, venendo incontro alle richieste della categoria, il Ministro si è impegnato a convocare entro i primi giorni del mese di marzo il "tavolo delle regole". In questa sede saranno affrontate sistematicamente e costantemente le principali criticità del settore. Per tale ragione Salvini ha invitato le associazioni ad inoltrare sin da ora eventuali proposte.

Cordiali saluti.

Il Segretario Nazionale
Sergio Lo Monte



Il Presidente
Amedeo Genedani

